



GALLINE

cura e razze

Guida pratica all'allevamento

Frances Bassom



IL CASTELLO



Titolo originale:
MINI ENCYCLOPEDIA CHICKEN

© 2009 Interpet Publishing

Per l'Italia:
© 2017 Il Castello srl
Via Milano 73/75
20100 Cornaredo (MI)
Tel. 02 99762433 – Fax 02 99762445
e-mail: info@ilcastelloeditore.it
www.ilcastelloeditore.it

Direzione generale: Luca Belloni
Direzione editoriale: Viviana Reverso

Tutti i diritti sono riservati.
La riproduzione, anche parziale,
di testi, fotografie e disegni, sotto
qualsiasi forma, per qualsiasi uso
e con qualsiasi mezzo, compresa
la fotocopiatura sostitutiva
dell'acquisto del libro,
è rigorosamente vietata.
Ogni inadempienza o trasgressione
sarà perseguita ai sensi di legge.

Traduzione: Marianna Sala
Revisione a cura della redazione
de Il Castello srl
Elaborazione testi a computer:
Elena Turconi

Ringraziamenti

Creato da:
Ideas into Print, Claydon, Suffolk
IP6 0AB, England.

Progetto e pre stampa:
Stuart Watkinson, Ayelands,
Longfield, Kent DA3 8JW, England.

Grafica:
Stuart Watkinson

Fotografia:
Geoff Rogers © Interpet Publishing
(vedete anche crediti p. 208)

Gestione della produzione:
Consortium, Poslingford, Suffolk
CO10 8RA, England.

Stampato da Starprint srl

Sommario

Parte uno: sezione pratica 8-81

Storia delle razze domestiche 8
Che tipo di gallina fa al caso vostro? 10
Pollai 14-27
Gestione e alimentazione 28-35
Uova 36-41
Allevare galline 42-59
Comportamento 62-67
Salute 68-75
Galline da esposizione 76-81



Parte due: profili delle razze 82-199

Razze leggere 82-121

Ancona 83
Andalusa 84
Appenzeller 85
Araucana 86
Ardennese 87
Razze autosessabili 88
Bassette 90
Brabante 91
Braekel 92
Breda 93
Campine 94
Dandarawi 95
Fayoumi 96
Frisia 97
Amburgo 98
Twentse nana 100
Livorno 101
Lakenvelder 102

Marsh Daisy 104
Minorca 105
Old English Pheasant Fowl 106
Padovana 107
Redcap (Derbyshire
Redcap) 108
Scots Dumpy 109
Scots Grey 110
Siciliana 111
Moroseta 112
Spagnola 113
Sultano 114
Sumatra 116
Vorwerk 117
Welssummer 118
Yokohama (Phoenix) 119
Yokohama sellata rossa 120

Razze pesanti 122-165

Australorp 123
Barnevelder 124
Bielefelder 125
Brahma 126
Buckeye 128
Chantecler 129
Cocincina 130
Crèvecoeur 131
Delaware 132
Dominicana 133
Dorking 134
Faverolles 136
Frizzle 137
Langshan Tedesco 138
Houdan 139
Java 140
Jersey Gigante 142





Sommario

Ixworth 144
 La Flèche 145
 Langshan Croad 146
 Lincolnshire Buff 147
 Marans 148
 New Hampshire Red 150
 Norfolk Grigio 151
 Blu d'Olanda 152
 Orloff 153
 Orpington 154
 Plymouth Rock 156
 Rhode Island rossa 158
 Sulmtaler 160
 Sussex 161
 Collo nudo di Transilvania 163
 Wyandotte 164

Bantam autentiche 166-183

Barbata d'Anversa 167
 Barbata di Grubbe e Barbata di Watermael 168
 Barbata d'Uccle e Barbata di Everberg 169
 Nana calzata 170
 Olandese nana 171



Giapponese 173
 Nankino 174
 Ohiki 175
 Pekin Bantam 177
 Rosecomb 179
 Sebright 180
 Serama 182

Razze combattenti 184-199

Aseel 185
 Combattente belga 186
 Combattente indiana 187
 Combattente Shamo 188
 Combattente Malese 189
 Combattente inglese moderno 190
 Combattente inglese antico 192
 Combattente inglese antico Bantam 194
 Satsumadori 196
 Shamo 198
 Razze dal lungo canto 199

Glossario 200
 Indice generale 202
 Indice delle razze 205
 Bibliografia 207
 Ringraziamenti 208



“Anche i polli sono soggetti alle mode come qualsiasi altra cosa. Una nuova razza avrà sempre un gran numero di ammiratori, all’inizio, e verranno rivendicate le sue qualità superiori rispetto alle altre. Gli allevatori che hanno animali e uova da vendere si assicureranno prezzi alti per la propria produzione. Ben presto, tuttavia, si riconoscerà il vero valore di una razza e sarà sulla stessa base delle altre.”

Claude Harris Miller, 1911.

L'autrice

Frances Bassom è affascinata da tutto ciò che riguarda il pollame sin dall'infanzia. Da ultimo un interesse per le razze rare e da esposizione l'ha portata ad acquistare tre Sebrights, seguite di lì a poco da molte altre razze, con un'attenzione particolare a quelle considerate rare, come Lakenvelders e Vorwerks. Nel 1981 Frances è diventata una dei primi membri della Surrey Poultry Society, di cui è attualmente presidente. È anche membro della Rare Poultry Society e si descrive come un'allevatrice di polli. Ha sviluppato una nuova variante della Vorwerk Bantam e attualmente cerca di preservare e promuovere un gene cioccolato della Minorca Bantam.



Capire il comportamento delle galline

Se imparerete il motivo che spinge le galline a comportarsi in un certo modo, potrete capire meglio le loro esigenze di base e soddisfare le loro necessità.

Ordine di beccata

Le galline dovranno capire da sole l'ordine di beccata. In sostanza, la gallina dominante del gruppo può beccare tutte le altre, perché sono tutte sotto di lei; la seconda in ordine può beccare tutte le altre sotto di lei ma non quella sopra e così via fino ad arrivare alla gallina sul gradino più basso dell'ordine di beccata, che può essere beccata da tutte le altre.

Questo sistema funziona e, una volta che il branco ha stabilito il proprio ordine di beccata, convive in modo pacifico. L'inserimento di un nuovo individuo può turbare quest'ordine, causando prepotenze ai suoi danni. Introdurre più di una gallina alla volta può allentare le tensioni, ma sistematele prima in un recinto, in modo che le altre possano

incontrarle in tutta sicurezza. È sempre meglio lasciare tanto spazio a disposizione delle nuove arrivate, in modo che possano scappare dalle galline prepotenti finché non saranno accettate. Può essere utile fornire nascondigli e posatoi extra. Potete anche provare a trasferire la dominante e inserirla in un nuovo ambiente, dove le nuove arrivate si sono già sistemate, prima di rimetterle tutte nel branco principale. Attenzione, però, a togliere la più bassa in grado nell'ordine di beccata e metterla

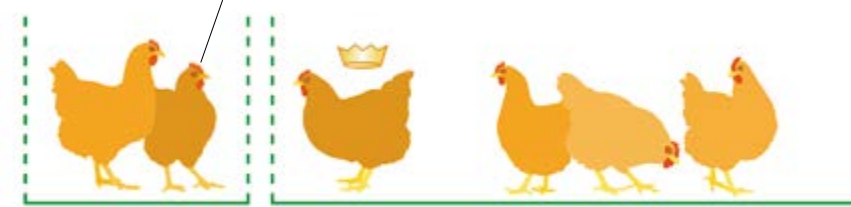
Ordine di beccata



Sinistra: Le nuove galline spesso cercano rifugio dalle prepotenti volando su un posatoio. Fornite sempre ampio spazio per appollaiarsi. Potete creare posatoi extra con rami di diametro adatto agli uccelli che allevate.

Presentare nuove galline

Il primo contatto tra le nuove galline e il branco deve avvenire attraverso una rete metallica.



Fornite nascondigli alla nuova gallina.



Il branco sarà risentito nei confronti delle nuove arrivate. Le nuove galline dovranno scoprire come inserirsi nell'ordine di beccata.

Ci vorrà un po' di tempo prima che le nuove galline vengano pienamente accettate. Lasciare molto spazio nel recinto aiuterà nelle prime fasi del processo di presentazione.

in un recinto con uccelli più piccoli nella speranza di accrescerne l'autostima. È probabile che si trasformi in una tiranna per dimostrare il suo nuovo status.

Vocalizzazione

Tutte le razze cantano, ma alcune razze più piccole sono meno rumorose di altre e, in generale, le galline di grandi dimensioni hanno un canto dal suono più piacevole. I galletti non cantano solo all'alba, ma tutto il giorno. È molto probabile che cantino per lo stesso motivo per il quale gli uccelli cinguettano all'alba. Non per la gioia di cantare, ma per capire se qualche uccello nelle vicinanze è morto nella notte lasciando libero un territorio. È anche un segno di sfida, di contestazione e il 'cessato allarme' una volta che il pericolo è passato. Rispondono anche al canto di un altro gallo.

Galline che cantano

Anche se le galline cantanti in genere fanno notizia, non è certo un fenomeno eccezionale. Un articolo dell'Edinburgh New Philosophical Journal del 1826 descrive in dettaglio una gallina di 12 anni di razza francese che ha assunto il contegno, il piumaggio e gli atteggiamenti di un galletto. Il motivo del cambiamento è un qualche tipo di danno all'ovaio, che provoca alterazioni ormonali. A volte le galline mutano le penne tornando a un piumaggio femminile e riprendono a deporre uova, ma è insolito; di solito il disturbo rimane fino alla morte. Non vi resta che godervi l'originalità della vostra gallina.



Sotto: Il gozzo sporgente che si può osservare in questa gallina dovrebbe svuotarsi lentamente nel corso della notte.



uccelli muoiono accidentalmente durante quest'operazione, a causa dell'acqua che finisce anche nella trachea. Fate molta attenzione se decidete di tentare.

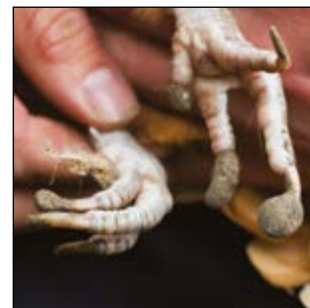
Se sospettate che una gallina abbia un'occlusione del gozzo, controllatela al mattino dopo una notte di digiuno. A questo punto il gozzo dovrebbe essere vuoto. Se contiene ancora una massa compatta, questo indica che la gallina potrebbe avere un'occlusione del gozzo.

Provate a darle un po' di olio d'oliva e a massaggiare delicatamente il gozzo per sciogliere la massa. Offrite pasti liquidi al posto degli alimenti solidi, in modo che possano superare il blocco. Integratori liquidi o in pasta ad alto contenuto

calorico per cani e gatti o formulazioni per pappagallini possono aiutare ad alimentare la gallina. Con una dieta liquida adeguata e molti massaggi, la gallina può guarire da sola quando il contenuto del gozzo si scioglie. In caso contrario, l'unica alternativa è una visita dal veterinario e la rimozione chirurgica del blocco. La prognosi per un'ostruzione del gozzo è molto variabile, a seconda della gravità della situazione e dell'eventuale ostruzione del ventriglio, che è molto più grave.

Stasi del gozzo

Si verifica quando c'è un ritardo nello svuotamento del gozzo. La fermentazione che ne consegue è provocata in genere da un'infezione fungina, che porta all'accumularsi di un liquido dal cattivo odore. Se inclinate in avanti un uccello con questo disturbo, di solito espellerà una grande quantità di questo liquido, attenuando una parte della pressione. Chiedete consiglio al veterinario per il trattamento con farmaci antifungini. Offrire yogurt naturale vivo può aiutare, ma dovrete scoprire la causa del ritardo nello svuotamento del gozzo, oltre a trattarne i sintomi.



Sinistra: Un uccello con le unghie troppo lunghe può raccogliere palline di sporcizia ed escrementi. Dovrete rimuoverle.



Sopra: Fate molta attenzione quando rimuovete le palline di sterco ai pulcini: è molto facile danneggiare o addirittura staccare loro un'unghia.

Palline di sterco

Pulcini e adulti a volte soffrono a causa delle palline di sterco o fango attaccate alle dita. Nel caso dei pulcini sono provocate dall'immersione delle zampe nell'acqua e poi nel cibo, che si indurisce in palline compatte intorno alle unghie. Se non vengono eliminate, possono aumentare di dimensioni come una palla di neve e provocare la perdita di un'unghia. Non provate a tirarle: l'unghia potrebbe venire via insieme alla sporcizia. Bagnate le dita per ammorbidire la pallina e toglietela poco alla volta. È una procedura lenta e delicata nel caso dei pulcini, ma la parola d'ordine è pazienza.

Ano ostruito

I pulcini possono avere l'ano incrostato di escrementi e non riuscire a espellere altre feci. Questa condizione può comprensibilmente avere conseguenze fatali. Il problema può essere causato da un'infreddatura nelle prime 48 ore di vita del pulcino. Lavate e pulite la parte



Destra: Le piume sporche attorno all'ano di questa gallina indicano che potrebbe avere un'infestazione da acari.

con acqua tiepida fino a rimuovere la sporcizia. Poi provate a strizzare molto delicatamente l'ano per capire se riuscite a rimuovere un eventuale cumulo di feci in attesa di essere espulso. Fatto questo, asciugate l'area e applicate un po' di vaselina per evitare ulteriori ostruzioni.



Welsummer

Questa razza è stata creata nei primi anni del XX secolo nella valle di Ussel e prende il nome dal villaggio di Welsum nei Paesi Bassi.

Si ritiene che Faverolles, Wyandotte, Brahma, Cocincina, Malay e Dorking siano state tutte usate nello sviluppo originale della razza. Non sorprende che ottenere uno standard coerente abbia richiesto molto tempo. Le Barnevelder sono state aggiunte in seguito per ottenere una forma più costante. Tuttavia, non contenti di questo mix, gli allevatori hanno aggiunto Rhode Island Red e Livorno pernice per aumentare la produzione di uova!

Aspetto e temperamento

La razza attuale ha un aspetto eccezionalmente stabile e molti la definiscono 'gallina dall'aspetto perfetto'. Anche se si trovano di tanto in tanto colorazioni come la selvatica, il maschio standard nero-ruggine e la femmina perniciata rimangono la norma.

La Welsummer è una razza attiva e vigile e ottima pascolatrice. È leggermente più grande rispetto ad altre razze leggere, il che rispecchia quasi certamente le varie razze pesanti usate nel suo sviluppo. È disponibile e altrettanto popolare una forma Bantam. È adatta ai principianti.

La razza può essere un po' nervosa e non è docile come altre.

Le Welsummer sono sempre molto richieste perché buone depositrici di splendide uova



Sinistra: Gallina Welsummer. Le uova sono di un colore bruno scuro. Compagno spesso nelle esposizioni di uova.

color terracotta. Le linee che depongono meno uova hanno la tendenza a produrle di un colore più intenso, quindi dovrete trovare un compromesso tra colore e numero delle uova.

Da tenere a mente

Molte linee di Welsummer producono pulcini che si beccano le penne se annoiati, quindi assicuratevi che l'ambiente fornisca una stimolazione mentale alternativa.



Sinistra: La Welsummer è un'ottima scelta per i principianti e, dato che viene allevata estesamente, non dovrebbero esserci problemi a trovare esemplari disponibili.

Yokohama (Phoenix)

Anche se il nome indica l'origine giapponese, non esiste una razza con questo nome in Giappone. La Yokohama sembra debba il suo nome dal porto di partenza per le coste occidentali. In Inghilterra, tutte le taglie e i colori di queste galline giapponesi dalla coda lunga sono conosciute come Yokohama, anche se in Europa continentale la dicitura Phoenix viene spesso aggiunta alla varietà con cresta semplice. Le razze dalla lunga coda esistevano in Giappone da molti secoli, ma sono arrivate in Occidente per la prima volta nel 1864. Sono state importate in Francia da Monsieur Girard, che era stato missionario nelle città di Yedo (la moderna Tokyo) e Yokohama per un certo numero di anni.

Tutte le razze europee dalla lunga coda sono imparentate con una razza chiamata Onagadori (vedete p. 121). Questa razza è portatrice di un gene di non muta e quindi continua a sviluppare le penne per tutto l'anno. Le versioni europee di questi polli dalla lunga coda mutano, ma spesso non prima del secondo anno d'età, e la coda continua a crescere in questo periodo di tempo.

Quando è stata



Maschio di Yokohama Phoenix.

Sinistra: Osservate la coda molto lunga con le abbondanti copritrici laterali del maschio. La razza può anche avere una cresta a pisello o a noce.

importata, la razza non era vigorosa ed è stata incrociata con altre razze europee per ottenere maggiore robustezza.

Aspetto e temperamento

La varietà con cresta semplice ha un aspetto molto simile a molte razze giapponesi. La forma del corpo della Yokohama è lunga e affusolata, simile a quella di un fagiano. L'aspetto più affascinante di questa razza è senza dubbio la straordinaria lunghezza della coda; perfino le galline hanno la coda molto lunga, con le due grandi copritrici dalla graziosa curvatura. In genere è una razza dall'indole gentile. Risponde bene alla manipolazione e si addomestica facilmente. È certamente un animale da compagnia dall'aspetto molto esotico e chi pesca con la mosca sarà sempre ansioso di prova a usare le piume cadute per costruire la mosca.

Da tenere a mente

I posatoi dovranno essere alti e ben distanti dalle pareti del pollaio per evitare che le penne della coda si sporchino e rompano. A nessuna razza dalla lunga coda dovrebbe essere permesso trascinare la coda nel fango. La cura della coda richiede esperienza e per questo non è adatta ai principianti. È soggetta alle infezioni respiratorie.